



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Direzione Didattica 1° Circolo "Giovanni XXIII"

Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) Tel. 0925-24544 -86220-86517
Codice MIUR AGEE034005 - Codice Fiscale 83001290846 - Codice Univoco UFZU54
e-mail: agee034005@istruzione.it PEC: agee034005@pec.istruzione.it sito web: www.primocircolosciacca.edu.it



All'Albo pretorio
Al Sito Web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente
Al fascicolo PNRR Azione 1 - Classrooms

Oggetto: Determina Affidamento Diretto su MEPA mediante ODA ID N° 7388452, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, per l'acquisto di Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel Progetto PNRR "Nuovi ambienti, nuove menti".
NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-15688 - CUP: **G84D23001060001** – CIG: **9981763B66**

Riferimento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – "Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti innovativi di apprendimento".

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023 relativa al regime giuridico applicabile agli affidamenti afferenti nell'ambito delle opere P.N.R.R. successivamente al 1° luglio 2023, con cui è stata affermata la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18

aprile 2016, n. 50”;

Visto il D.L. 32/2019 (cd. Decreto Sblocca cantieri) convertito in Legge n. 55/2019, in particolare l'art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l'art. 36 (Contratti sottosoglia) del D. Lgs. 50/2016;

Vista la Legge n. 120 del 2020 di conversione del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto Semplificazioni);

Vista la Legge n. 108 del 2021 di conversione del D. Lgs. del 31 maggio 2021, n. 77, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”(Decreto Semplificazioni Bis);

Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare l'art. 225, comma 8;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4–Istruzione e Ricerca–Componente 1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università– Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture e per lo sport nelle scuole”;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 “Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Visto il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, Prot. n. 218 del 08/08/2022;

Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

Vista la delibera 2 del Collegio dei Docenti del 23/02/2023, adesione PNRR e progetto;

Vista la delibera 4 del Consiglio di Circolo del 23/02/2023, adesione PNRR e progetto;

Acquisito il CUP: G84D23001060001;

Vista la proposta progettuale inoltrata in data 24/02/2023;

Visto l'Accordo di Concessione firmato e inoltrato in data 24/02/2023;

Visto l'Accordo di Concessione Prot. n. 44883 del 17/03/2023, tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica, sulla Piattaforma dedicata Homepage - Gestione Interventi PNRR (istruzione.it);

Visto il Decreto n° 5 del 21/03/2023 di assunzione in bilancio del progetto: “ Nuovi ambienti, nuove menti per un importo complessivo di € 125.736,64;

Visto il Regolamento per gli acquisti di lavori, forniture e servizi, approvato con delibera n° 12 nel Consiglio di Circolo dell'08/11/2021;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025;

Visto il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Circolo il 30/01/2023 giusta delibera n° 3;

Visto l'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

Vista la nomina a Responsabile Unico di Progetto del Dirigente Scolastico prof.ssa Anna Maria Conti, Prot n. 5097 del 04/09/2023;

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]”;

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 120 del 2020 di conversione del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto Semplificazioni);

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 76/2020, ai sensi del quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 Euro”;

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 108 del 2021 di conversione del D. Lgs. del 31 maggio 2021, n. 77, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”(Decreto Semplificazioni Bis);

Visto in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), punto 1, del D. Lgs. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a Euro 139.000,00;

Visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, del D. Lgs. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Rilevata la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede

che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";

Rilevata che per la fornitura specifica, oggetto del presente provvedimento, così come accertato con le stampe delle schermate reperibili sulla piattaforma Consip SpA "acquistinretepa.it", effettuate in data 30 agosto 2023, Prot. n. 4965 e in data 04/09/2023 prot. 5102 non è attiva alcuna convenzione riferita all'Area Merceologica: "Arredi, complementi ed elettrodomestici";

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Dato Atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Vista la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

Ritenuto che il Dirigente Scolastico Anna Maria Conti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto Conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Vista la Determina a contrarre mediante Affidamento Diretto su MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, per l'acquisto di Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel Progetto PNRR "Nuovi ambienti, nuove menti", Prot. n. 4967 del 30/08/2023;

Considerata la necessità di acquisire gli arredi innovativi per i 16 ambienti, presenti nella Direzione Didattica. "Giovanni XXIII" di Sciacca (AG), coinvolti nell'ambito della: Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti innovativi di apprendimento;

Dato atto della necessità di acquistare gli Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel Progetto PNRR "Nuovi ambienti, nuove menti" - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-15688 - CUP: G84D23001060001;

Visto l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 7388452 del 30/08/2023 predisposto a seguito di indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione e ricerca degli articoli presenti sul MEPA, per la categoria merceologica degli arredi, finalizzata all'individuazione di beni conformi ai nuovi requisiti C.A.M. e con prezzi congrui di mercato;

Considerato che la ricerca ha permesso di individuare i beni prodotti dall'Operatore Economico G.A.M. Srl - Gonzaga Arredi Montessori - Via Leone XIII, 7 - 46023-Gonzaga (Mantova) - P.IVA IT 04649630268;

Dato Atto che la somma disponibile per acquisto di Arredi Innovativi ammonta ad € 20.356,00 Imponibile (IVA esclusa), come da importi rilevati dalla Matrice Acquisti - Analisi dei Costi presentata dal Progettista;

Rilevato che l'importo del carrello, di cui all'ODA n. 7388452, è di € 20.129,60 Imponibile, a cui va sommata l'IVA al 22% pari a € 4428,51, per complessive € 24.558,11#;

Preso atto che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

Rilevato che la spesa complessiva ammonta ad € 24.558,11# IVA inclusa;

Considerato che la spesa complessiva di € 24.558,11 trova copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023;

Visto il "piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione" così come pubblicato sulla GURI n° 193 del 19/08/2023;

Tenuto Conto che l'Operatore economico dovrà presentare apposita Garanzia Definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto Conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida n. 4, esprimerà prima della stipula del contratto: le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere

generale di cui agli articoli 94, 95 e seguenti del D.Lgs. 36/2023; la consultazione del casellario ANAC; la verifica del

documento unico di regolarità contributiva (DURC); la verifica Camerale; la verifica delle certificazioni C.A.M. degli arredi;

Considerato che la S.A. inserirà nel contratto / Lettera d'Ordine specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Considerato che il contratto / Lettera d'Ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Visto l'art 8, comma 1, lettera a, del DL 76/2020 che recita: «è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

Tenuto Conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Viste le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

Considerato che non sono previsti costi relativi alla sicurezza e che il DUVRI sarà concordato con il RSPP di questa Istituzione scolastica prima dell'arrivo della fornitura de qua;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

di AFFIDARE ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, mediante Affidamento Diretto su MEPA, la fornitura degli Arredi Innovativi da ubicare nei locali coinvolti nel Progetto PNRR “ Nuovi ambienti, nuove menti” - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-15688 - CUP: G84D23001060001 - per l'importo complessivo di € 24.558,11# IVA inclusa (ventiquattromilacinquecentocinquantotto/11) di cui Euro 20.129,60 quale imponibile netto ed Euro 4428,51 di IVA al 22%, all'Operatore Economico: G.A.M. Srl - Gonzaga Arredi Montessori - Via Leone XIII, 7 – 46023-Gonzaga (Mantova) – P.IVA IT 04649630268, nel rispetto del principio di rotazione, mediante l'ODA n. 7388452 il cui importo complessivo di € 24.559,01 trova copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023.

Art.3

La fornitura dei beni sarà rappresentata dall'elenco degli articoli presenti nell' ODA n. 7388452 in conformità a quanto esplicitato nella documentazione presentata dal Progettista Incaricato: Matrice Economica con Analisi dei Costi e Capitolato Tecnico.

Art.4

L'Ordine Diretto di Acquisto sarà perfezionato alla ricezione della seguente documentazione da parte dell'Operatore Economico per l'avvio delle connesse verifiche:

- 1) La dichiarazione sul possesso dei requisiti di carattere generale;
- 2) Il Patto di Integrità;
- 3) Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- 4) Dichiarazione titolare effettivo / percettore unico;
- 5) Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 6) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;
- 7) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- 8) Dichiarazione di conformità ai C.A.M. ai sensi del Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- 9) La garanzia definitiva ex art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 sotto forma di cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a mezzo bonifico bancario o, in alternativa, tramite polizza fideiussoria per un importo pari al 5% dell'affidamento.

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dall'emissione della fattura elettronica mediante accredito su conto corrente bancario e/o postale dedicato, previa verifica presso EQUITALIA e accredito delle somme da parte dell'Autorità di Gestione.

Art.6

Si autorizza l'imputazione della spesa complessiva di Euro 24.558,11# IVA inclusa sul capitolo A3/12 rubricato “ Piano Scuola 4.0” Azione 1 – Next digital classroom D.M. n° 218/2022” del P.A. E.F. 2023.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio, sul sito web della scuola, e nella sezione amministrazione trasparente, e saranno svolte le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente per la procedura ed i processi attivati con il presente provvedimento secondo principi di pertinenza e di non eccedenza, meglio specificati nell'informativa rivolta ai Fornitori resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679, altresì, con l'accettazione della fornitura l'affidatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata dell'affidamento, a tal fine, il Responsabile sarà autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie alla fornitura, nei limiti delle finalità indicate, nel rispetto del GDPR e del Codice Privacy.

Art. 9

Il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è la Prof.ssa Anna Maria Conti, Dirigente Scolastico dell'Istituzione.

Art.10

Si autorizza l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del D.L. 76/2020.

Il Dirigente Scolastico

Anna Maria Conti

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse